



scatolabianca

scatolabianca
Associazione di Promozione Sociale
(L.303/2000)
Via Anfiteatro 12, 20121 Milano
CF 97570800157
info@scatolabianca.com

MILANO
scatolabianca(etc.)
Via Ventimiglia
(angolo Via Privata Bobbio)
20144 Milano
www.scatolabianca.com
info@scatolabianca.com
Tel. +39 340 1197983

orari:
giovedì e venerdì
dalle 16.00 alle 20.30
gli altri giorni su appuntamento

VENEZIA
scatolabianca INCUBATORE
Incubatore, Campo della Chiesa 3
Sant'Elena, 30132 Venezia

Per ogni comunicazione
fare riferimento
alla sede di Milano.

LA SEQUENZA DEL FIORE DI CARTA

Progetto di e a cura di **Martina Cavallarin**

Coordinamento culturale e scientifico **Laura Guadagnin**

In collaborazione con **WAVEs - scatolabianca INCUBATORE**
Incubatore, Campo della Chiesa 3, Sant'Elena, 30132, Venezia
01 novembre – 08 dicembre 2013

Inaugurazione: **Venerdì 01 novembre, ore 18.00**

Alice Andreoli, Paola Angelini, Federico Arcuri, Boesediva, Maurizio Bongiovanni, Mirko Canesi, Cristina Falasca, Silvia Mariotti, Elena Modorati, Gianni Moretti, Maria Elisabetta Novello, Gino Sabatini Odoardi, Stefano Minzi, Cristina Treppo.

La sequenza del fiore di carta è un brevissimo film di **Pier Paolo Pasolini** del 1968, composto in un intervallo delle riprese del film "Che cosa sono le nuvole?", della durata 10'.28". In questo progetto Pasolini si focalizza sull'episodio evangelico del "fico innocente", novella nella quale Cristo vuole cogliere dei fichi, ma essendo marzo l'albero non ha ancora frutti maturi e per questo lo maledice. La fiaba si riallaccia al concetto della "colpevolezza dell'innocenza" affrontata nella tragedia di Sofocle *Edipo re*. Ricetto, inconsapevole e spensierato protagonista del film, balla in mezzo alla strada al suono del *twist* portando con sé un grande fiore di carta, simbolo d'innocenza e gioia di vivere, ma anche dell'estraneità degli accadimenti della storia. Per questo motivo Dio lo punisce con la morte: quando Ricetto colpito dalla maledizione di Dio, si riversa al suolo sul suo corpo immobile scorrono le feroci immagini della guerra del Vietnam e dei campi di concentramento nazisti. In un'intervista, Pasolini parlerà in questo modo della breve pellicola: "È un episodio [del Vangelo] che per me è sempre stato molto misterioso e di cui ci sono parecchie interpretazioni contraddittorie. Io l'ho interpretato così: ci sono momenti nella Storia in cui non si può essere innocenti, bisogna essere coscienti; non essere coscienti vuol dire essere colpevoli. Così ho messo Ninetto a camminare per via Nazionale, e mentre egli cammina senza un pensiero e completamente innocente, passano sovrapposte attraverso via Nazionale un certo numero di immagini di alcune delle cose più importanti e pericolose che accadono nel mondo - cose di cui lui non è cosciente, come la guerra del Vietnam, i rapporti tra Est e Ovest e così via: sono solo ombre che gli passano sopra, e di cui lui non sa niente. Poi ad un certo punto si sente, in mezzo al traffico, la voce di Dio che lo incita a sapere, ad essere cosciente, ma come il fico egli non capisce perché è immaturo e innocente, e così alla fine Dio lo condanna e lo fa morire". Ciò che interessa stigmatizzare attraverso la generazione e l'attuazione di un'idea d'arte relazionale, un progetto politico e sociale come la mostra **La sequenza del fiore di carta**, è la presa di consapevolezza che ogni cittadino naturalmente dovrebbe possedere, ma che l'artista *androgino* deve contenere alla massima potenza. Non si può essere artista e fare arte esentandosi dalla responsabilità nel nome della soggettività o dell'intimismo, dell'innocenza o di un atteggiamento *bohemiene post litteram*, sconsiderato e dannoso. Questo è un passaggio incisivo e necessario, un'emergenza da affrontare, una soglia che sancisce la distanza tra poetico e clinico, tra esperienza anteriore e interiore, tra



scatolabianca

scatolabianca
Associazione di Promozione Sociale
(L.303/2000)
Via Anfiteatro 12, 20121 Milano
CF 97570800157
info@scatolabianca.com

MILANO
scatolabianca(etc.)
Via Ventimiglia
(angolo Via Privata Bobbio)
20144 Milano
www.scatolabianca.com
info@scatolabianca.com
Tel. +39 340 1197983

orari:
giovedì e venerdì
dalle 16.00 alle 20.30
gli altri giorni su appuntamento

VENEZIA
scatolabianca INCUBATORE
Incubatore, Campo della Chiesa 3
Sant'Elena, 30132 Venezia

Per ogni comunicazione
fare riferimento
alla sede di Milano.

azione e inazione, normalizzazione e omologazione. Nessuno stile particolare dunque, nessun linguaggio prediletto o forma iconografica, ma un unico universo di connessioni artistiche e sociali, un'interattività che comprenda la partecipazione da entrambe le parti, la possibilità dell'abbandono, la temperatura condivisa al servizio delle identità collettive. Afferma Pasolini nel 1974: *"Ecco l'angoscia di un uomo della mia generazione, che ha visto la guerra, i nazisti, le SS, che ne ha subito un trauma mai totalmente vinto. Quando vedo intorno a me i giovani che stanno perdendo gli antichi valori popolari e assorbono i nuovi modelli imposti dal capitalismo, rischiando così una forma di disumanità, una forma di atroce afasia, una brutale assenza di capacità critiche, una faziosa passività, ricordo che queste erano appunto le forme tipiche delle ss: e vedo così stendersi sulle nostre città l'ombra orrenda della croce uncinata. Una visione apocalittica, certamente, la mia. Ma se accanto ad essa e all'angoscia che la produce, non vi fosse in me anche un elemento di ottimismo, il pensiero cioè che esiste la possibilità di lottare contro tutto questo, semplicemente non sarei qui, tra voi, a parlare."* (P. P. Pasolini, **Genocidio** in *Lettere Luterane*, 1974). L'intenzione è di tornare al valore "partecipativo" che rappresenta il nucleo centrale del concetto pasoliniano espresso sia ne **La sequenza del fiore di carta** che dà il titolo all'esposizione, che in quest'ultima citazione. Scrive Fabio Mauri sul suo amico e compagno di sempre: *< Pasolini assisteva alle vicende drammatiche degli amici come alle riprese dei suoi film. Quasi in silenzio. Senza modificare lo svolgimento legale dell'azione. Forse la profondità, riflettevo, quando si fa abitualmente abissale, esclude ogni intervento. Pier Paolo era incapace di recare mezzo conforto agli amici colpiti da dolore "intero". Assisteva con pietrificata sapienza alla rappresentazione della rovina delle cose >*.

©Martina Cavallarin

La sequenza del fiore di carta, Terzo episodio del film *Amore e Rabbia*. Altri episodi: *L'indifferenza* di Carlo Lizzani, *Agonia* di Bernardo Bertolucci, *L'amore* di Jean-Luc Godard, *Discutiamo, discutiamo* di Marco Bellocchio.

Tra **novembre, dicembre** 2013 *scatolabianca* attuerà, in collaborazione con il Comune di Milano e la Fabbrica del Vapore, un programma che si inserisce nell'attività **scatolabianca CityShake**.

Si tratta di **scatolabianca CityShake | PROGETTO IRIS**, un progetto rivolto all'Arte Relazionale, un preciso e immediato coinvolgimento e interrelazione tra cultura, cittadino, giovani, anziani, incentrato su **Arte, Memoria, Identità**. **scatolabianca CityShake** prevede una serie di **CORSI, LABORATORI, INCONTRI E CONFERENZE ALLA FABBRICA DEL VAPORE DI MILANO** in un dialogo aperto in cui si possa **catalogare il passato, vivere il presente e progettare il futuro**. Durante uno di questi incontri si svolgerà la proiezione del film **La sequenza del fiore di carta** e la presentazione della mostra di Venezia.

scatolabianca CityShake

<http://www.scatolabianca.com/eventi/cityshake/>



scatolabianca

scatolabianca
Associazione di Promozione Sociale
(L.303/2000)
Via Anfiteatro 12, 20121 Milano
CF 97570800157
info@scatolabianca.com

MILANO
scatolabianca(etc.)
Via Ventimiglia
(angolo Via Privata Bobbio)
20144 Milano
www.scatolabianca.com
info@scatolabianca.com
Tel. +39 340 1197983

orari:
giovedì e venerdì
dalle 16.00 alle 20.30
gli altri giorni su appuntamento

VENEZIA
scatolabianca INCUBATORE
Incubatore, Campo della Chiesa 3
Sant'Elena, 30132 Venezia

Per ogni comunicazione
fare riferimento
alla sede di Milano.

LA SEQUENZA DEL FIORE DI CARTA

Progetto di e a cura di Martina Cavallarin
Coordinamento culturale e scientifico Laura Guadagnin

**In collaborazione con WAVEs – scatolabianca INCUBATORE
e con la partecipazione del Circolo Pasolini.**

01 novembre – 08 dicembre 2013
Inaugurazione: Venerdì 1 novembre, ore 18.00

**Incubatore, Campo della Chiesa 3,
Sant'Elena, 30132, Venezia**

Indicazioni:

Fermata ACTV Sant'Elena. Procedere in direzione Diporto Velico, Stadio, IAES tenendosi a destra. Attraversare la pineta, svoltare a sinistra procedendo lungo il canale, prendere il ponte di legno che porta allo Stadio, avanzare sino alla chiesa. A sinistra troverete il cancello di *scatolabianca* INCUBATORE.

Orari:

lunedì 17.00 - 19.00
martedì e mercoledì 16.00 - 18.00
domenica 17.00 - 19.00
Per appuntamento Laura Guadagnin ph: +39 3470417829



scatolabianca



Per ulteriori informazioni e materiale:

Roberta Donato - PR & Ufficio Stampa
(+39) 340 1197983

www.scatolabianca.com

info@scatolabianca.com

press@scatolabianca.com